



COMUNE di PARONA
(Prov. di Pavia)

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO SEGRETERIA

N.18 Data 10-02-2016	OGGETTO: ADESIONE ALL'A.N.U.S.C.A. ASSOCIAZIONE NAZIONALE UFFICIALI DI STATO CIVILE E D'ANAGRAFE CON SEDE IN CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) - VERSAMENTO QUOTA ASSOCIATIVA ANNO 2016. IMPEGNO DI SPESA.
---	--

L'anno duemilasedici il giorno dieci del mese di febbraio nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- **PREMESSO** che in data 22/11/1980 si è legalmente costituita l'Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe (ANUSCA);
- **CONSIDERATO** che lo scopo precipuo dell'Associazione è di curare la formazione, l'aggiornamento e la qualificazione degli operatori dei Servizi Demografici;
- **RILEVATO** che tali finalità destano l'interesse di quest'Amministrazione in quanto rivolte a chi opera in un settore tra i più delicati dell'attività del Comune per il contatto quotidiano con il cittadino utente e che è interesse di questa Amministrazione avere operatori più qualificati e preparati e quindi in condizione di soddisfare meglio le esigenze della popolazione;
- **DATO ATTO** che la predetta Associazione è stata riconosciuta ufficialmente dall'ANCI e dall'ISTAT, nonché dal Ministero dell'Interno che con circolare prot. n° 08700811 del 13/02/1987 ha caldeggiato l'adesione delle Amministrazioni Comunali all'A.N.U.S.C.A.;
- **PRESO ATTO** che, con Decreto del Ministero dell'Interno in data 29/07/1999, A.N.U.S.C.A. è stata eretta in Ente Morale;
- **RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 in data 09.02.2006, esecutiva ai sensi di legge, con cui questa Amministrazione ha aderito all'A.N.U.S.C.A.;
- **VISTO** che tale adesione ha validità anche per le successive annualità previo impegno di spesa sui singoli esercizi finanziari;
- **RILEVATO** che la spesa annua occorrente per la quota associativa è rapportata alla classe demografica del Comune e alla tipologia dei servizi offerti;
- **VISTO** che l'A.N.U.S.C.A. ha comunicato gli importi delle quote minime associative per l'anno 2016 suddivise per classi di abitanti, secondo le formulazioni di tipo "A", "B", "C", "D";
- **CONSIDERATO** che l'Amministrazione Comunale intende aderire alla formula della quota associativa proposta dall'ANUSCA di tipo "A" che prevede:
 - Quesiti on-line: risoluzione di tre quesiti con risposta entro le 48 ore;

- Video pillole: imparare in pochi minuti con gli Esperti Anusca;
- Mensile “Notiziario ANUSCA” con informazioni tecnico-giuridiche ed organizzative;
- Newsletter ANUSCA, notiziario elettronico quindicinale con le novità più interessanti e commenti alla legislazione di settore;
- Sconto sulle quote di partecipazione alle iniziative organizzate da Anusca e da Anusca s.r.l. (socio unico Anusca);
- Banca Dati Legislazione - in collaborazione con Maggioli Normativa, Giurisprudenza e Aggiornamenti in materia di Servizi Demografici;
- Anusca FLASH – Notizie in tempo reale di avvenimenti di particolare rilievo in materia di Servizi Demografici;
- Servizio di pareristica legale a prezzi convenzionati;
- Download Area – Manuali e Documentazione Stampabile: Area in cui è possibile trovare materiali di consultazione e guide pratiche di immediato utilizzo sulle questioni demografiche più attuali;
- **VISTO** che il Comune di Parona ha una popolazione residente di n. 1944 abitanti;
- **VISTO** che la quota associativa “A” (abitanti compresi tra 1000 e 5000), in relazione alla classe demografica del Comune di Parona, ammonta per l’Anno 2016 ad € 130,00.=;
- **RITENUTO** di procedere all’assunzione dell’impegno di spesa e alla liquidazione della somma dopo l’approvazione del Bilancio per l’esercizio finanziario 2016;
- **RICHIAMATA** la determinazione n. 4 del 07.07.2011 dell’AVCP –Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136;
- **VISTO** che la normativa sulla tracciabilità (richiesta codice CIG) non trova applicazione al pagamento di quote associative (par. 4.11 Det. N. 4/2011 AVCP);
- **PRESO ATTO** che sulla G.U. n. 254 del 31.10.2015 è stato pubblicato il decreto 28.10.2015 del Ministero dell’Interno con il quale è stato differito al 31 marzo 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l’anno 2016 da parte degli enti locali e che, pertanto, ai sensi dell’art. 163 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000, l’esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale data;
- **DATO ATTO** che nel corso della gestione provvisoria l’ente può disporre pagamenti solo per l’assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all’ente.
- **RICHIAMATO** il comma 5 dell’art. 163 del T.U.E.L il quale dispone che “nel corso dell’esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l’anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell’importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l’esclusione delle spese:
 - a) tassativamente regolate dalla legge;
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;
- **VISTA** la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari e nello specifico l’art. 3 della legge 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito in legge con modificazioni nella Legge n. 217/2010;

- **DATO ATTO** che l'emissione del mandato di pagamento è subordinato all'acquisizione tramite procedura informatizzata allo Sportello Unico Previdenziale del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dell'impresa, dal quale non devono risultare irregolarità da parte della stessa in ordine ai versamenti I.N.A.I.L. ed I.N.P.S.;
- **RICHIAMATA** la deliberazione della G.C. n. 22 del 09.02.2006 con la quale è stato approvato il nuovo piano organizzativo gestionale per l'attribuzione della responsabilità di gestione dei servizi alle figure professionali apicali presenti all'interno della pianta organica;
- **RICHIAMATA** la deliberazione della G.C. n. 94 del 16.09.2011 relativa all'approvazione del nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- **RICHIAMATA** la deliberazione della G.C. n. 1 del 18.01.2012 relativa alla modifica del suddetto Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- **RICHIAMATA** la deliberazione della G.C. n. 39 del 23.07.2012 relativa alla modifica della suindicata delib. della G.C. n. 22 del 09.02.2006;
- **RICHIAMATA** la deliberazione della G.C. n. 1 del 20.01.2016 con la quale sono stati autorizzati i Responsabili degli Uffici e dei Servizi all'assunzione degli impegni di spesa e relative liquidazioni, in esercizio provvisorio, sull'esercizio finanziario 2016 in fase di redazione;
- **VISTO** l'art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 che disciplina gli adempimenti di competenza dei Responsabili dei Servizi;
- **VISTI** gli artt. 183 e 184 del D.Lgs. n. 267/00;
- **VISTO** il vigente Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- **VISTO** il bilancio per l'esercizio 2016 in fase di redazione;
- **VISTO** l'esercizio provvisorio;
- **VISTI** il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile, espressi dai Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L.;

D E T E R M I N A

- 1) **DI ADERIRE** per l'Anno 2016 all'ANUSCA -Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe -40024 Castel S. Pietro T. (BO) C.F. 90000910373, mediante la formula della quota associativa proposta di tipo "A";
- 2) **DI DARE ATTO** che detta quota di adesione annuale ammonta ad € 130,00.=;
- 3) **DI IMPUTARE** la spesa di € 130,00 al codice di bilancio n. 01.07-1.03.02.99.003 cap. 1170 del bilancio per l'anno 2016 in fase di redazione;
- 4) **DI VERSARE** detta somma, dopo l'approvazione del Bilancio esercizio finanziario 2016, con bonifico bancario presso la Banca CARISBO, filiale di Castel San Pietro Terme IBAN IT 82 0 06385 36750 07400005821A;
- 5) **DI TRASMETTERE** copia della presente determinazione alla Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del "visto" di competenza ai fini della regolare esecuzione, della regolarità contabile, l'attestazione di copertura finanziaria della spesa ed il pagamento di quanto dovuto;
- 6) **DI DARE ATTO** che il pagamento dovrà essere effettuato nel rispetto, di quanto previsto, ove applicabile, dalla legge 13.08.2010 n. 136, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e dal rispetto di quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 24.10.2007;
- 7) **DI DARE ATTUAZIONE** a quanto previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013, ove applicabile.
La presente determinazione:

- ☐ è esecutiva dal momento della sua sottoscrizione.
- ☐ se comporta impegno di spesa, ai sensi dell'art. 183, comma 9, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, sarà trasmessa alla Responsabile del Servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.
- ☐ va inserita nel Fascicolo delle Determine, tenuto presso il Settore Segreteria.
- ☐ sarà relazionata alla Giunta Comunale secondo le disposizioni del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Il Responsabile del Servizio
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio

Il Responsabile del Servizio

In relazione al disposto dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, esprime

☒ Parere FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa della presente determinazione.

Nella residenza comunale, li 10-02-2016

Il Responsabile del Servizio
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio

Il Responsabile del Servizio Finanziario

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000,

Appone

il visto di regolarità contabile e

Attesta

la copertura finanziaria della spesa.

Nella residenza comunale, li 10-02-2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Pertile Dott.ssa Samantha

Albo Pretorio on line

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, sarà affissa all'Albo Pretorio on line dell'Ente per quindici giorni consecutivi
Parona, 10-02-2016

Il Segretario Comunale
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio